

theim, colloca la morte di san Modoaldo nel 640; ed il monastero di San-Sinfioriano fu il luogo della sua tomba. Questi viene riposto fra i santi il giorno 12 di maggio nei martirologi pubblicati dal p. Sollier.

SAN NUMERIANO.

640. NUMERIANO, successore di Modoaldo nella chiesa di Treviri, confermò mediante un diploma indirizzato ai vescovi di Metz, Toul e Verdun, la fondazione del monastero di *Jointures*, che san Deodato, volgarmente detto san Diè, avea fondato nelle Vosges, dopo aver lasciato il suo vescovado di Nevers. È questo il solo tratto della sua vita che fino a noi sia pervenuto. I bollandisti ne collocano la morte sotto l'anno 666. La chiesa di Treviri celebra la sua festa a' 5 di luglio. Questi venne appellato Memoriano in un diploma del re Childerico, rilasciato nel 6 settembre dell'ottavo anno del suo regno (*Martenne ampl.*, col. tom. II, pag. 10).

SANT'IDULFO.

666. IDULFO, monaco di San-Massimino di Treviri, nato da illustre famiglia in Baviera, e fratello di Erardo vescovo di Ratisbona, succedette immediatamente a Numeriano, checchè ne dica Brower, il quale colloca fra l'uno e l'altro un vescovo di nome Milone; intorno alle quali cose si può consultare la dissertazione del Belhomme abate di Moyen-Moutier nel terzo tomo di luglio dei Bollandisti alla pag. 210. Questo medesimo scritto vale anche a disingannare coloro che non trovando Idulfo in certi cataloghi dei vescovi di Treviri, dubitano se realmente abbia esistito; perocchè, dopo aver dimostrato essere cosa comunissima negli antichi cataloghi dei vescovi il trovare omissi quelli che non erano morti sulla loro sede, prova, allegando tre vite di questo santo, com'egli veramente occupasse quella di Treviri; al che è mestieri di aggiungere un diploma da lui rilasciato alla testa di dodici vescovi in favore del monastero di Moyen-Moutier; diploma che invero più non esiste, ma il cui epilogo riportato dall'autore della vita di